



CAI Brugherio
LAGHI DEL GORZENTE:
una passeggiata "a cavallo" tra la Liguria e il Piemonte
domenica 14 giugno 2015

Panoramica sui laghi dal monte delle Figne: al centro il Lago Bruno, a sinistra il Lago Lungo e sulla destra il bacino vuoto del Lago Badana



Partenza:	domenica 14 giugno 2015 dalla sede del CAI Brugherio – ore 7.00
Itinerario:	<i>Sentiero Naturalistico dei Laghi del Gorzente (Km 13)</i>
Difficoltà:	E
Tempo totale di cammino	circa 5.00
Dislivello in salita:	circa 750mt.
Materiale necessario:	EQUIPAGGIAMENTO ADEGUATO DA ESCURSIONISMO: abbigliamento e attrezzatura adatti (scarponi – zaino – borraccia, guscio o mantella) <u>Pranzo al sacco con viveri propri</u>
Mezzi:	pullman (se raggiunto numero sufficiente di iscritti)
Rientro:	domenica 14 giugno ore 20.00 circa alla sede CAI di Brugherio
Referenti:	Chiara (345/8992394) – Maurizio (347/1495291)
Costi:	Ragazzi: Eur 10 Soci: Eur. 20 Non Soci: Eur. 30 Il prezzo comprende le spese di trasporto e l'assicurazione infortuni.

I responsabili dell'escursione si riservano la possibilità di modificare l'itinerario o il programma per motivi di sicurezza o per avverse condizioni meteorologiche



Il sentiero naturalistico dei Laghi del Gorzente

Il “Sentiero naturalistico dei Laghi del Gorzente”, realizzato da volontari della sezione del [CAI di Bolzaneto](#), ha inizio nella località Prou Renè, sulla strada Provinciale dei [Piani di Praglia](#) e si sviluppa lungo un percorso ad anello nell’alta valle del torrente Gorzente, toccando due dei tre laghi.

Lungo il percorso (circa 5 ore di cammino) sono individuate e segnalate da apposite targhe le varie specie arboree che si incontrano, tipiche dei boschi misti della [Liguria](#), anche se non mancano alcune specie di [conifere](#).

Oltre agli aspetti di interesse naturalistico, lungo il percorso si trovano luoghi e manufatti di interesse storico, tra i quali:

- La *Pietra del Grano*, un grande masso presso il quale nell’antichità si incontravano mercanti provenienti dalle [regioni padane](#) per scambiare [grano](#) (da cui il nome del luogo) e [vino](#) con i mercanti liguri che fornivano loro i prodotti tipici della costa (principalmente [sale](#) e [olio](#)).^{[2][3]}
- Una delle numerose [neviere](#) presenti nella zona. Si trattava più propriamente di ghiacciaie, grosse cavità, di circa 10 m di diametro e profonde 5 o 6 metri, rivestite di pietre, che, prima della diffusione dei [frigoriferi](#), durante l’inverno venivano riempite di [neve](#) e poi ricoperte di materiale isolante (foglie secche e paglia); la neve, una volta solidificata, era tagliata in blocchi che venivano poi trasportati a [Genova](#) a dorso di [mulo](#) in apposite sacche di tela; fin dal [XVII secolo](#) si ha notizia di questi impianti, che rimasero in uso fino al 1870.^[4]
- Il *Sacrario dei martiri di Passomezzano*, nel luogo in cui furono uccisi alcuni [partigiani](#) sopravvissuti alla [strage della Benedicta](#) (la zona dei Laghi del Gorzente, durante la [lotta di liberazione](#), fu teatro di scontri tra partigiani e truppe tedesche, particolarmente sanguinosi nei giorni intorno alla Pasqua del [1944](#), quando l’esercito tedesco operò una vasta azione di rastrellamento, in cui caddero decine di partigiani).
- Il *termine della Tavola Bronzea di Polcevera*. Posto a poca distanza dal punto di inizio del percorso, era uno dei cippi apposti nel [117 a.C.](#) dai [Romani](#) per delimitare il territorio dei [Liguri](#) Langenses, a seguito dell’arbitrato dei magistrati Quinto e Marco Minucio Rufo.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BRUGHERIO

I **laghi del Gorzente** sono un gruppo di tre [invasi artificiali](#) dell'[Appennino ligure](#) che alimentano gli [acquedotti](#) di [Genova](#): il lago Lungo (o Bigio) (684 m) ed il lago Badana (noto anche con la denominazione dialettale di lago de Föggiarionda) (700 m) a monte, il lago Lavezze o Bruno (646 m) a valle. Il lago Lavezze ed il lago Lungo si trovano al confine tra la [provincia di Genova](#) e la [provincia di Alessandria](#), mentre il lago Badana si trova completamente in [territorio piemontese](#). Si trovano nel territorio dei comuni di [Bosio](#) (AL), [Campomorone](#) (GE) e [Ceranese](#) (GE).

Caratteristiche: La capacità complessiva dei tre invasi è di oltre 12 milioni di metri cubi^[1]. Dal lago Lavezze ha inizio una galleria di 2300 m che, passando sotto l'Appennino, convoglia l'acqua a Gallaneto (nel comune di [Campomorone](#), in [Alta Valpolcevera](#)) dove si trovano gli impianti di filtraggio e smistamento. I tre laghi fanno parte, per quel che riguarda la parte che ricade nella provincia di Alessandria, del [Parco Regionale delle Capanne di Marcarolo](#). Il lago Lungo è alimentato dal rio Lischeo, le cui acque discendono dai vicini [monte Poggio](#) (1081 m) e [monte Orditano](#) (950 m). Anche il lago Badana è alimentato dai rivi che discendono dal monte Poggio, mentre il lago Bruno, oltre alle acque provenienti dai due invasi a monte, è alimentato dai corsi d'acqua del [monte delle Figne](#) (1172 m) e del [monte Taccone](#). Il lago Bruno inoltre è alimentato da una galleria, realizzata negli anni 20 del Novecento, che raccoglie le acque di diversi rivi, il cui corso naturale sboccava nel Gorzente a valle della diga. Un canale, che seguitava in un'altra galleria, portava sempre al lago Bruno alcuni rivi provenienti dalla zona della Benedicta, ma per la mancanza di manutenzione quest'opera non svolge più la sua funzione. Dal [2005](#) il lago Badana è stato svuotato per lavori di manutenzione alla diga, gli altri due laghi invece continuano ad essere alimentati.

La fauna ittica dei laghi del Gorzente è composta prevalentemente da [trote fario](#), [trote iridee](#), [carpe](#), [tinche](#), [lucci](#), [persici](#), [cavedani](#). È consentita la [pesca](#) durante alcuni periodi dell'anno.

Nonostante la vicinanza al mare, una dozzina di km in linea d'aria, il clima che caratterizza i laghi è tipicamente continentale. Durante la stagione invernale spesso si registrano temperature molto basse che rendono la superficie degli invasi anche completamente ghiacciata.

Collegamenti: Il lago Lungo è raggiungibile dalla località Prou Renè, lungo la strada SP 4 dei [Piani di Praglia](#), dove ha inizio il Sentiero Naturalistico dei Laghi del Gorzente. Da questo altri sentieri permettono di visitare gli altri due laghi. Il lago Badana è più facilmente raggiungibile dalle [Capanne di Marcarolo](#). Esiste anche una strada sterrata che staccandosi dalla SP 4 nelle vicinanze del Monte Pesucco (sormontato da una grande croce), attraverso il passo Prato Leone (779 m) conduce direttamente alla casa della Direzione, ma è chiusa al traffico privato. Fino agli anni 80 del Novecento una [teleferica](#) di servizio collegava i laghi con Gallaneto ([Campomorone](#)).

Storia: A partire dal [1883](#) furono costruiti dalla Società dell'Acquedotto De Ferrari il lago Lavezze, poi chiamato lago Bruno in onore del suo ideatore ed esecutore dei lavori ingegnere Nicolò Bruno e il lago Lungo per alimentare in parte la rete idrica di [Genova](#). Nel [1914](#) venne costruito dalla società il lago Badana proprio sotto Costa Lavezzara.

I laghi appartengono oggi alla [Mediterranea delle Acque](#) (Gruppo [Iren](#)), in cui nel [2006](#) è confluita, insieme agli altri due gestori storici del servizio idrico genovese ([Genova Acque](#) e [Acquedotto Nicolay](#)) la società "[Acquedotto De Ferrari Galliera](#)".

(tratto da Wikipedia)